

Giovedì 2 Dicembre

Non chiunque mi dice: Signore, Signore, entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli.

Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, è simile a un uomo saggio che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abatterono su quella casa, ed essa non cadde, perché era fondata sopra la roccia. Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, è simile a un uomo stolto che ha costruito la sua casa sulla sabbia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abatterono su quella casa, ed essa cadde, e la sua rovina fu grande».
(Matteo 7,21.24-27)

Siamo invitati a mettere in pratica la Parola dopo averla ascoltata e meditata, perché la pratica della Parola ci inserisce nella volontà e progetto di Dio.

Mettiamo a fondamento della costruzione della nostra vita questa certezza: la Parola di Dio, il Vangelo, un Dio che viene incontro a noi, un Dio dai grandi orizzonti che apre la nostra vita ad una stupenda fioritura!

Dobbiamo imparare a leggere la nostra vita e gli avvenimenti che ci circondano secondo il pensiero di Dio, farli illuminare da quella Parola unica che è Cristo per orientarci sempre di più in novità di vita.